Ieri mattina a Villa Literno

In crisi la leadership dorotea

Salerno: con le elezioni

terremoto nella DC.

Ora è forte D'Arezzo

Il segretario provinciale uscente, Gian-

nattasio non è stato nemmeno eletto

Protestano gli operai Indesit: occupati i binari della ferrovia

La direzione aveva occupato l'ingresso in fabbrica ai lavoratori in cassa integrazione - Lunedì incontro a Roma al ministero

gliaio di operai della Indesit di Teverola hanno occupato, ieri, per alcune ore, lo scalo di Villa Literno, uno dei nodi ferroviari di estrema importanza nelle comunicazioni nord-sud. La protesta, così drammatica e dura, è stata alimentata anche da un in-

SALERNO — Queste ele-

zioni amministrative, or-

mai è sicuro, si ripercuo-

teranno all'interno della

colo terremoto: il respon-

so elettorale, infatti, ha

presentato tali e tante sor-

prese da rimettere in di-

scussione gli equilibri in-

terni del partito di mag-

gioranza relativa in pro-

vincia di Salerno. Il dato

di fondo che sembra emer-

gere è che la leadership

del gruppo doroteo, diretto

dall'on. Scarlato, è stata

messa in discussione dai

nuovi rapporti di forza

determinati dalle elezioni

Paolo Del Mese, per

esempio, figlio spirituale

del ministro D'Arezzo, ha

regalato al proprio padri-

no una inaspettata — an-

toria che non mancherà

di pesare sulla bilancia

del prossimo congresso provinciale. Per contro

proprio il candidato della

corrente di Scarlato, il se-

gretario provinciale uscen-

te. Michele Giannattasio,

è risultato addirittura il

primo dei non eletti nel-

la corsa alla regione su-

bendo una trombatura cla-

morosa anche se forse non

Davvero inaspettato, in-

vece, è stato il sorpasso

compiuto da Paolo Del

Mese nei confronti del

più titolato dei candidati

democristiani: Gaspare

L'ex presidente della

giunta regionale, delfino

di De Mita, è stato, in-

fatti, lasciato indietro di

3 mila preferenze nono-

stante abbia registrato un

ulteriore incremento di

voti rispetto a quelli ot-

tenuti nel '75. Un altro ba-

sista. l'assessore Pinto,

però, ha ottenuto un sono-

ro successo conquistando

avanti - tanto più impre-

vedibile poiché nessun pe-

so politico ha la sua cor-

rente in provincia di Sa-

lerno — l'ha registrato an-

che De Michele, di For-

dispetto dei mezzi a lui

messi a disposizione, l'ha

Una gran figuraccia, a

ze Nuove.

Un incredibile balzo in

altre 7mila preferenze.

del tutto inaspettata.

che se costosissima - vit-

CASERTA — Circa un mi- | comprensibile atteggiamento della direzione aziendale che, nella mattinata, aveva impedito l'accesso in fabbrica ai lavoratori in cassa integrazione che si erano recati li per esaminare e discutere le iniziative e la linea da seguire dopo la mossa «a sorpre-

fatta invece Abbro, della

corrente di Colombo, gui-

data a Salerno dal sena-

tore Valiante e dall'on.

zioni politiche registraro-

no un successo clamoroso.

l'ex sottosegretario Let-

tieri, che pure nella ris-

sa pre-elettorale per le

candidature alla regione

non hanno ottenuto alcun

posto in lista, hanno con-

quistato, invece, 4 consi-

glieri nel comune capo-

luogo di provincia: per in-

tenderci, quello che ai fi-ni dei giochi interni alla

DC ha, come è ovvio, il

maggior peso. Sempre al

lerno sono stati eletti 3

consiglieri della corrente

di Colombo, due della «Ba-

se » e 11 della corrente di

battaglia elettorale, intan-

to, dopo che Giannattasio

si era dimesso dalla pro-

pria carica per elezioni,

era stato eletto un nuovo

segretario provinciale: an-

che stavolta alla guida

della DC è stato designa-

to un uomo di Scarlato, Gelsomino Pantuliano.

Non c'è che dire: in quan-

to a rinnovamento la DC

non scherza. Il neo se-

gretario, infatti, presiden-

te della centrale del lat-

te, è proprio una vecchia

faccia, oltrettutto com-

promesso fino al collo

in una gestione dell'azien-

da municipalizzata che in

più di una occasione è fi-

nita su un banco di tri-

Tutto sommato al pros-

simo congresso provincia-le della DC la battaglia

sarà riaperta: dopo anni

di soggezione, gli amici

del ministro D'Arezzo, ar-

rivati persino ad occupa-re la sede della DC, e più tardi sconfitti dalle si-

nistre e privati del mono-

polio assoluto all'ATACS.

ritenteranno la carta del-

la leadership. E non è

detto che un recente ac-

cordo Scarlato-De Mita

riuscirà a impedire una

vittoria per lo meno un

grosso successo dei segua-

ci di Fanfani.

Mentre si svolgeva la

consiglio comunale di Sa-

I morotei, guidati dal-

ne guadagni oltre 6 mila dipendenti Indesit. Di questi circa 2.049 lavorano negli stabilimenti di Teverola, il centro a pochi chilometri da

Di fronte al rifiuto, troppo tardi rientrato, opposto dall'azienda, alcune centinaia di lavoratori si sono diretti verso Villa Literno. C'è solo da aggiungere che ad un management che non ne infila una e che oscilla tra una logica di pura smobilitazione e quella di «ricatto» sul governo per sp'llargli finanziamenti a scatola chiusa, si aggiunge la sciagurata latitanza

«Dove è il governo — si chiedevano amareggiati e con tanta rabbia in corpo nugoli di operai tra i binari. - Qui rischia di saldare l'unico impianto industriale di una qualche consistenza e non un solo membro del governo si interessa del caso». Ecco da dove nasce la rab-

bia, la sfiducia che portano a

lotte anche esasperate. La Indesit sorge in un'area del Casertano — la zona aversana — a cavallo con la provincia di Napoli, dove si intrecciano contraddizioni esplosive: la «sottrazione» nta ma inarrestabile di terra dalla destinazione agricola a favore della speculazione edilizia con tutto quel che ne consegue in termini non solo economici ma sociali; l'espandersi del «sommerso» che fa da cassa di compensazione di una crisi che colpisce i due gruppi industriali di una qualche consistenza, ed entrambi operanti nel campo elettromeccanico, la Indesit, appunto e la Texas.

Qui si registra uno dei più alti tassi di disoccupazione dell'intera regione ed, inoltre, l'assenza di una pur elementare rete di servizi sociali e civili, dai trasporti alle scuole. La crisi Indesit si innesta su un tessuto tanto contraddittorio e fragile: se non vi saranno risposte adeguate l'esasperazione rischia di crescere ad un ritmo impre-

Ieri, intanto, gli operai hanno pubblicizzato a lavoratori e ferrovieri le ragioni della loro lotta. Molti hanno denunciato anche come l'azienda, adducendo a scusante la crisi di liquidità e la cessazione di ogni erogazione di credito da parte delle banche, non abbia ancora pagato le ore di cassa integrazione fatte nel passato.

Dopo alcune ore, intorno alle 12, l'improvvisato sit-in operaio aveva termine. Dalla prefettura di Caserta erano infatti giunte quelle assicura-zioni che sindacato e maestranze aspettavano, e cioè che lunedi, finalmente, presso il dicastero del Lavoro, avrà luogo un incontro tra ministro, rappresentanti della proprietà e delle organizza-zioni sindacali per esaminare la vertenza Indesit. Inoltre la Cassa di Risparmio di Torino e l'Istituto S. Paolo riapriranno i fidi

E dopo? «La battaglia commentavano dirigenti sindacali e operai - è appunto sulle prospettive: noi non neghiamo che ci siano segni di crisi, ma l'azienda va sanata e, a questo punto, deve presentare i suoi piani di ri-

Mario Bologna

Il costruttore ha spiegato ai giornalisti come si sono svolti i fatti

Conferenza stampa di Coppola dopo il sequestro del riscatto

Ha dichiarato che è nuovamente pronto a raccogliere la somma - Un appello ai rapitori perché continuino a trattare bene il giovane, e perché in futuro semplifichino i modi della consegna - «,La mia ricchezza sono i figli » ha dichiarato alla fine

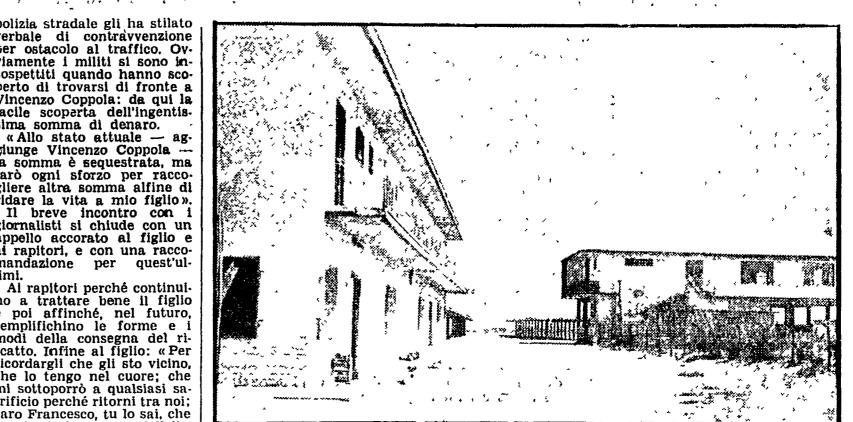
SALERNO — Il contrasto se e appariscenti » imposte in è stridente, fuori tra quel- casa Coppola. Non c'è stata le strade ormai troppo note alle cronache del villag-gio, ferve la vita. Boutique, bar lussuosi, negozi di ogni genere. Si incrociano a ritmo serrato le ingombranti automobili degli americani in forza alla vicina base Nato di Bagnoli. Poi frotte di gio-vani e già c'è chi armeggia presso le barche alla darsena. In casa Coppola, invece, di fronte al gigantesco e un po' « kitch » ufficio vendite, si vive il dramma. Vincenzo, il padre del giovane rapito, incontra i giornalisti per far conoscere la sua versione su come sono andate le cose nella notte scorsa. Non lo si dirà chiaramente, ma lo si lascia intendere: si vuole soprattutto che lo comprenda chi tiene in ostaggio il gio-

- sottolinea Vincenzo Coppola — io non ho opposto vane Coppola. discussione e che ho esegui-Devono capire costoro che to fedelmente » ad attirare si è trattato di una serie di sfavorevoli contrattempi, del'attenzione della polizia stradale. Soprattutto la lenta anterminati in parte — lo si datura, non superiore ai 50 chilometri orari, tant'è che la dirà nella conferenza stampa - dalle prescrizioni «tortuo-

alcuna «macchinazione» da parte della famiglia del seviamente i militi si sono inquestrato. Ma andiamo per sospettiti quando hanno scoordine. Come è avvenuto il contatto? Risponde Vincenzo Coppola, assistito dall'avv. Gaperto di trovarsi di fronte a Vincenzo Coppola: da qui la facile scoperta dell'ingentisrofalo. «Il contatto si è avuto tramite intermediario».

« Allo stato attuale — aggiunge Vincenzo Coppola — la somma è sequestrata, ma E' stata concordata una certa somina che è stata raggiunta vendendo aziende agricole, farò ogni sforzo per raccoterreni e appartamenti, e fa-cendo ricorso a prestiti di amici, parenti e ad ipoteche. gliere altra somma alfine di ridare la vita a mio figlio». Il breve incontro con i «E' stato sempre l'intermediagiornalisti si chiude con un appello accorato al figlio e rio — e questa è stata la versione dei Coppola - a forai rapitori, e con una racconire istruzioni per la posiziomandazione per quest'ulne della consegna del dena-ro in un punto dove, pol,

no a trattare bene il figlio e poi affinché, nel futuro, semplifichino le forme e i modi della consegna del riscatto. Infine al figlio: « Per ricordargli che gli sto vicino, che lo tengo nel cuore; che mi sottoporrò a qualsiasi sacrificio perché ritorni tra noi; caro Francesco, tu lo sai, che



Era stata indetta dal Comune di Eboli ma è andata deserta

Gara di appalto per abbattere le costruzioni abusive: non si presenta nemmeno una ditta

abbattute le costruzioni abusive che hanno devastato la pineta che corre lungo la litoranea del golmo di Salerno da Pontecagnano a Paestum? La domanda non è priva di senso: un bando indetto dal Comune di Eboli per l'abbattimento di moltissime delle costruzioni abusive che hanno invaso la litoranea è, infatti, andato deserto. Pare evidente che le ditte edili invitate a presentare le proprie offerte per l'aggiudicazione dei lavori, ayevano, tutt'altro a cui pensare. Per queste imprese sembra essere più appetitosa un'occasione speculativa, magari alla faccia di qualsiasi legge, piuttosto che un lavoro. Intanto la situazione sulla

fascia pinetata si è fatta insostenibile. La pineta che da Pontecagnano va a Paestum, una delle poche rimaste intatte sulla dorsale tirrenica, l'ultima prima della pineta di Camerota, la più meridionale d'Italia, è sottoposta ogni giorno all'assalto non solo della speculazione ma anche delle cartacce, dei rifiuti, delle devastazioni di ogni genere oltre che degli incendi dolosi e spontanei. E come se non bastasse, in diversi punti la distruzione del litorale operata dalle imprese edili che sottraggono sabbia alle spiagge, porta il mare a minacciare direttamente la ∢ zona verde >.

Si sapeva, d'altra parte, che molte ditte, come era successo già nei mesi passati, si sarebbero rifiutate di lavorare all'abbattimento delle opere abusive: due le ragioni di un qualche rilievo per opporre un rifiuto alla chiamata del Comune. Innaul zitutto un'opera del genere

SALERNO - Saranno mai | non è molto lucrosa: il Comune di Eboli, infatti, secondo le condizioni fissate dal bando, avrebbe pagato per ogni metro cubo abbattuto 6300 lire, compreso il carico lo scarico ed il trasporto dei materiali residuali. Insomma in tutto ci sarebbe stato da guadagnare pochi milioni. Ma c'è un'altra questione: tra le ditte le-paure, gli interessi, sono così sedimentati tra loro da creare un vero e proprio muro che viene opposto ogni qualvolta in materia di abusivismo si cerca di far

avrebbe trovato un segnale».

ste prescrizioni, « alle quali

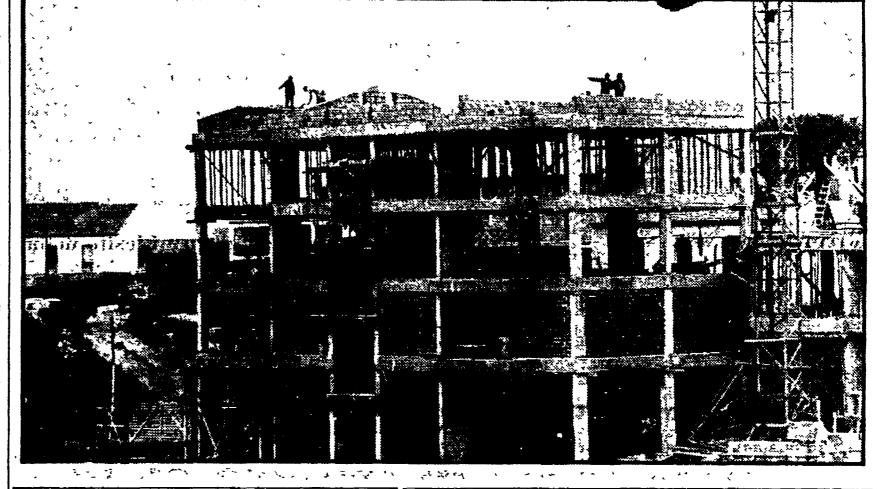
Ma sono state proprio que-

nee le intimidazioni mafiose.

rispettare la legge. Non sono nemmeno estra-

Eppure alla pretura di Eboli gli esposti anonimi - si dice alla Procura della Repubblica di Salerno - si accumulano di giorno in giorno. Insomma c'è chi ha a cuore la salvaguardia della pineta. Ma intanto mentre gli esposti continuano ad arrivare si aggiungono ogni giorno atti di vendita su atti di vendita dei terreni demaniali, organizzati e gestiti da grossi personaggi, agrari ed imprenditori edili in particolare della Piana del Sele. La capitaneria di porto e la guardia forestale esercitano il ruolo degli spettatori. C'è tra l'altro da dire

— e lo testimonia l'azione del Comune di Eboli — che, visto che non si riesce in alcun modo ad ottenere risultati in questa battaglia francamente impari con la speculazione, si potrebbero, anche senza ricorrere al bando pubblico, affidare opere del genere a ditte - e certamente ce ne sono - disposte ad eseguire gli abbatti-



S. Marzano sul Sarno - La vittima aveva 10 anni

Uccide il cugino giocando con la pistola

SALERNO — A 6. Marzano | la, di 26 anni. Raffaele Casul Sarno, nel giro di poche ore, si sono verificati due episodi drammatici. Nella piazza di S. Marzano, intorno alla mezzanotte, un pregiudicato di 17 anni, Raffaele Capozzoli, ora latitante, ha ucciso con una raffica di colpi di pistola — pare una Fabrizio Feo 7,65 — un giovane operaio delle MCM, Antonio Langel-

GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250

GLORIA = 8 = (Tel, 291.309)

LUX (Via Nicotera, 7 - Telet.

Il furto è l'anima del commer

Cui de Sac con D. Pleasence SA (VM 14)

ALTRE VISIONI

cio, con A. Noschese - C MIGNON (Via Arasado Dias Tel. 324.893)

Tel. 291,309)

Chiusura estiva

Creciera eretica

RIPOLI (Tal. 754,05.82)

(VM 14)

414.823)

pozzoli avrebbe, se questo può essere un movente, litigato con Antonio Langella pare per un sorpasso. A distanza di giorni poi avrebbe messo in atto una vendetta assolutamente assurda per lo sgarro ricevuto. I carabinieri nell'ambito delle indagini hanno anche tratto in arresto Antonio Petina, un pre- | prietà di suo padre, regolar- |

giudicato imputato di favo- i mente registrata, ha esploso reggiamento nei confronti di Raffaele Capozzoli. Il secondo fatto è allucinante: una ragazzina di 15 anni, Carmela Marsico, figlia di due contadini cinquantenni, nel tentativo di dissuadere il cuginetto Pasquale, di 10 anni. dal prendere una pistola di pro-

un colpo che ha colto il piccolo Pasquale al cuore uccidendolo. Sembra che la ragazza, che ha sei fratelli quasi tutti più piccoli di let. mano al bambino dicendogli che era scarica. Mentre, probabilmente, si accingeva a dargliene la prova è parti-

SCHERMI E RIBALTE

fone 619.280)

Tel. 341,222)

fono 377.109)

Chiusura estiva

Tel. 200,441)

Tel. 444.300)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Tele-

BELLINI (Via Conte di Ruyo, 16

Fog, con J. Houseman - DR

CASAMOVA (Corso Garibald

CORALLO (Fiazza G. B. Vico

DIANA (Via L. Giordono - Tele-

BERNINI (Via Beraini, 113 - To-

VI SEGNALIAMO

♠ « Alfredo Alfredo » (Fiorentini) Rassegna del cinema fantastico (NO) ● « Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Plaza, Adriano) « Il tamburo di latta » (America)

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265) Riposo DELLE PALME

Ore 21 concerto a tre voci con Peppino Gagliardi. POLITEAMA (Via Monte Tel. 401.654) Riposo

SAN CARLO Ore 18: « Manon Lescaut », direttore Paolo Peloso. **AUGUSTEO**

« Concerto dedicato a te », con Nunzio Gallo e Miranda Martino. Ore 21.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) SANNAZARO (Via Chiaia

Tel. 411.723) Riposo SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - T. 444.500)

TEATRO TENDA PARTENOPE (Nuova Sede isto Palasport Tel. 760.03.33) Ore 18: « Madame Butterfly » di G. Puccini. Ore 20,30 partenza tour « Estete '80 ».

ARCI VILLAGIO VESUVIO Dalle 17 « Rassegna Giugno Po-ERTOSA DI SAN MARTINO Ore 20,30: Rassegna di musica

contemporanea. Ingresso gratuito.

CINEMA OFF D'ESSAI

Riposo EMBASSY (V.le P. De Mura, 19

Tel. 377.046) Chiuso MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 MICRO (Via del Chiostro - Tel.

320.870) Manhattan, con W. Allen NO KINO SPAZIO Rassegna cinema fantastico con intermezzo teatrale. RITZ D'ESSA1 (Tel. 218.510) Conoscenza carnale, con J. Nicholson - DR (VM 18)

Chiusura estiva CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057) Cuba, con S. Connery - DR ACACIA (Tel. 370.871) Super rapina z Milano

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Tel. 406.375) Lenny, con D. Hoffman - DR AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)

7 ragazze di classe ARISTON (Tel. 377.352) ? ARLECCHINO (Tel. 416.731) Totò il medico dei pazzi - C

lefono 339.911) Dove volano i corvi d'argente, con R. Bianchi - DR DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134) ; EMPIRE (Via P. Giordani - Tele fono 681.900) Action, con L. Merenda - SA EXCELSIOR (Via Milano - Tele-

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Ao-

CORSO (Corso Meridionale - Te-

sta - Tel. 415.361)

(ono 268.479) I tre dell'Ave Maria FIAMMA (Via C. Poerio, 46 Tel. 416.988) Di che segno sei, con A. Sordi - C (VM 14)

Tel. 417.437) 007 l'uomo dalla pistola d'oro, con C. Mohner - A FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483) Alfredo, Alfredo (finché divorzio non vi separi), conD. Hoff-METROPOLITAN (Via Chiaia

Tel. 418.880) Quella sporca dozzina, con L. Marvin - A (VM 14) PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) -Qualcune volò sul nide del cuculo, cen J. Nicholson - DR ROXY (Tel. 343.149) L'emigrante, con A. Celentano - S

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572) Nienta vergini in collegio, con N. Kinski - 5 (VM 14) TITANUS (Corso Novara, 37 - Te-leiono 266.122) Oroscopiamoci

FROSEGUIMENTO PRIME VISIONI ACANTO (Via Augusta - Tolofano 619.923) La poliziotta, con M. Melato

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder - SA ADRIANO (Tel. 313.005)

Qualcuno volò sul nido del cucule, con J. Nicholson - DR (VA AMERICA (Via Tito Angelini, 2 Tel. 248.982)
Il tamburo di latto, con D. Bennet - DR (V M14) AMEDEO (Via Matrucci, 69

Tel. 680.266) ARCOBALENO (Tel. 377.583) ARGO (Via A. Poerie, 4 - Tele tono 224.754)

ASTRA (Tel **206,470**) e porno vergini, con A. Grete 5 (VM 18) AVION (Viale degli Astronauti Tel. 741.92.64)

Radio Città

Orario notiziari: 10,30, 14,30,

19,30, 23,30; ore 9: Buongior-no; 9,20: Canzoni napoleta-

ne; 9,30: Occhio alla stampa;

9,50: Canzoni napoletane;

10.50: Oltre il fatto; 11,05:

Canzoni napoletane; 11,30:

Detto fra noi; 12,30: Musica

leggera; 12,40: Musica pop, rock; 16: Spazio scuola; 16,30:

Cantautori; 18,30: New wave;

21,30: Le voci del folk; 24:

Buonanotte con Radio Città;

0,10: No stop music.

fono 322.774) Femmine inferret EUROPA (Via Nicela Rocco, 49 Tel. 293,423)

Super rapina a Milano

Chiusura estiva

ITALNAPOLI (Tel. 685.444) Rassegna Pop London Rock Fe stival e Cream Last Concert LA PERLA (Tel. 760.17.12) Dove vai se il vizietto non ce l'hai, con R. Montagneni - C

l programmi di Napoli 58

ORE 16: Film; 17,30: Scatta, scatta, qualcosa uscirà, rubrica di fotografia a cura di A. Grassi; 18: Ultime notizie; 18.10: Film (1. tempo); 16.50: Ultime notizie; 19: Film (2. tempo); '9,40: Speciale europei; 20,'5: TG-sera; 20,45: Film; 22,15: Spanglass: rubrica di cinema; 22,45: Anteprima; 22,50: TG-sera (replica).

| MAESTOSO (Via Menechini, Tel. 7523442) MODERNISSIMO Le ali della notte, con D. War-ner - DR (VM 14) PIERROT (Via Provinciale Otta-

Tel. 76.94.741) Tommy e Jerry Tel. 616925)

POSILLIPO (Via Posillio 66 OUADRIFOGLIO (Via Cavallegge

VALENTINO (Tel. 767.85.58) Super Hard Core VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Te lefono 377.937) Michelangeli DR (VM 18)

Sexy (VM 18)

Oggi **SANTALUCIA**

viano - Tel. 75.67.802)

... quell'anno, ogni studentessa aveva giurato di perdere la verginità. e i ragazzi del vicino collegio maschile lo sapevano ...



Vietato ai minori di 14 anni